

Procedura rapida per la Produzione di Argento Colloidale con i Generatori della serie LOOK

- Tutte le parti a bagno nel liquido devono essere state lavate ed asciugate, leggete l'apposita procedura:

[Http://www.argento-colloidale.info/public/file/Procedura per lavaggi elettrodi.pdf](http://www.argento-colloidale.info/public/file/Procedura%20per%20lavaggi%20elettrodi.pdf)

- Incastrate i due vasi di plastica nelle due vaschette del vassoio nero.
- Se l'acqua bi-distillata non è ancora stata controllata, fatelo subito a freddo riempiendo il vaso del generatore sino ad centimetro dal bordo. Accendete il densimetro ed attendete 8 sec. Perchè si stabilizzi la misura, immergete l'asta nera fra il livello basso e quello alto. Immergetelo solo per pochi secondi, il tempo necessario per effettuare la misura. Assolutamente non lasciate lo strumento immerso nel liquido durante la produzione perchè rimarrebbe stagnante all'interno del tubo nero, lo strumento continuerebbe ad indicare la stessa densità mentre nel contenitore continuerebbe ad aumentare.
Deve indicare zero, se il valore è superiore l'acqua non è sufficientemente pura oppure non avete sciacquato ed asciugato bene i componenti, forse sono rimaste tracce di detergente. Sgocciolate lo strumento e riponetelo nella apposita cassetta.
- La pala dell'agitatore deve essere montata sull'alberino del moto-riduttore servendovi della apposita chiave a brugola. Non stringete troppo.
- Per il momento non posizionate gli elettrodi, lo farete quando l'acqua sarà calda prima di procedere con la produzione.
- Posizionate il riscaldatore nel foro grande a sn (sulla parte scoperta del coperchio del vaso).
- Posizionate il termometro di vetro nel foro piccolo a dx (sulla parte scoperta del coperchio del vaso).
- Infilate la spina del cavo del Generatore nella presa di corrente di rete 220Volt, vedrete girare la pala dell'agitatore ed il led sulla fiancata di fronte a voi lampeggiare blu o verde alternati ogni minuto.
- Infilate la spina del riscaldatore in una presa di corrente 220 Volt. Verificate che nel cavo elettrico vicino alla spina sia stato marcato con un pezzo di nastro rosso, se così non fosse provvedete voi a metterci qualunque cosa che possa distinguere quella spina da quella del generatore. L'acqua si sta riscaldando, il tempo necessario dipenderà dalla temperatura ambiente di partenza sino ad arrivare a 30C°.
- Quando il termometro segnerà 30 C° staccate la spina del riscaldatore, aspettate 10 sec. Perchè si raffreddi ed estraetelo, sgocciolatelo e riponetelo. Il segno posto nel cordone del riscaldatore servirà per evitare di staccare la spina sbagliata, infatti se il riscaldatore fosse rimosso mentre è acceso potrebbe danneggiarsi o danneggiare il supporto sul quale lo appoggiate (tovaglia, bicchiere di plastica ecc.). Rimuovete anche il termometro.
- Staccate la spina del cavo di alimentazione della centralina.
- Sbloccate le 4 alette del coperchio del vaso e rimuovete la centralina, posizionate i due elettrodi ai lati dx e sn. Riposizionate la centralina e bloccate nuovamente le 4 alette.
- Infilate nuovamente la spina del cavo di alimentazione della centralina.
Ha inizio la produzione, lo strumento sul pannello indicherà un minimo di corrente iniziale fra 8 e 12 mA a seconda del modello e della purezza dell'Acqua.

- Ripetete la misura ogni tanto, sino a rilevare una densità di 11 ppm, così da verificare al passare del tempo l'aumento della corrente e della densità. Inizialmente per aver meglio chiaro l'andamento dei parametri di produzione potreste scaricarvi il modulo: "Parametri di produzione con i Generatori LOOK.pdf" e compilate il modulo e tracciatevi il grafico. Se l'operazione dovesse esservi troppo complicata lasciate perdere, non è indispensabile
- La produzione sarà durata circa 10 - 15 - 20 minuti o più rispettivamente per i tre modelli 0.5 - 0.8 - 1.1
- A questo punto staccate la spina del Generatore, rimuovetelo e posizionatelo sopra l'altro vaso. Se il tempo di produzione fosse stato inferiore a quanto dovuto sicuramente avete usato un'acqua non bi-distillata, ma avreste dovuto accorgervene durante la prima misurazione perchè il densimetro non indicava zero e la corrente ad inizio produzione era superiore a quanto indicato.
- La parte interna degli elettrodi devono essere ricoperti da un leggero strato semitrasparente di scorie color giallo oro, se assume un color grigio significa che avete spento con una densità eccessiva, o l'acqua non era abbastanza pura o è stata inquinata. I bordi degli elettrodi non devono avere un colore più scuro o peggio un fiorire di grosse scorie nere che si potrebbero distaccare con grande facilità specie durante la rimozione.
- Rimuovete con molta delicatezza gli elettrodi per evitare che possano urtare le pareti del vaso, cosa che potrebbe provocare il distacco di scorie.
- Effettuate il lavaggio degli elettrodi come da apposita procedura.
- Travasate l'AC pronto in una bottiglia possibilmente di vetro scuro, servendovi del piccolo imbuto. Il liquido incomincerà a raffreddarsi sino a raggiungere la temperatura ambiente, durante questo tempo avverrà una veloce agglomerazione degli ioni in piccolissime particelle, a dimostrazione di ciò vedrete diminuire la densità sino a circa 8-9 ppm, nel giro di 2-3 giorni l'agglomerazione continuerà lentamente e vedrete la densità diminuire sino a circa 7-8 ppm. Ora il liquido avrà raggiunto la stabilità ottimale e se mantenuto al buio e a temperatura ambiente le particelle non aumenteranno di dimensioni in modo apprezzabile mantenendo così quasi inalterate le proprietà anti-microbiche per molti mesi. Se per distrazione avete spento l'apparecchio ad una densità superiore i 11 ppm, la dimensione delle particelle sarà aumentata e la stabilità a lungo periodo e la qualità saranno diminuite.
- Nell'imbottigliare il prodotto è preferibile che le bottiglie usate siano di vetro scuro e perfettamente pulite. cosa non sempre facile specie se sono riciclate, ma nemmeno nuove, perchè possono avere dei sali sulle pareti tali che sciacquarle con acqua bi-distillata a temperatura ambiente potrebbe non riuscire a rimuovere. Il sistema migliore è pulire un piccolo tegame ed asciugarlo bene (come da procedura per tutti gli oggetti che devono essere bagnati) e scaldarci dentro dell'Acqua bi-distillata sino a 50-60 °C, quindi utilizzarla per il risciacquo, poi sgocciolate energicamente.
- Per potervi rendere conto della stabilità a lunga durata del prodotto dovrete preparare dei campioni di AC in bottiglie di vetro trasparente con una grande etichetta sulla quale registrare periodicamente le caratteristiche: data, densità, sapore, colore e trasparenza (versarne il contenuto in un bicchiere di vetro trasparente e pulito), effettuate anche la valutazione del raggio laser, puntando il raggio luminoso dentro il liquido nel buio assoluto, il raggio dovrà essere appena visibile. Se fosse ben visibile significherebbe che avete spinto la densità oltre gli 11 ppm come consigliato, ma di questo avreste dovuto accorgervene durante le misurazioni.

Buona produzione.